

Mito, storia e scienza nell'incontro su malattia, guarigione e spiritualità con Franco Fabbro, monsignor Rinaldo Fabris e Gerardo Amadei

Terapeuti, la medicina dell'anima e del corpo

Maqôr 2010: oggi a palazzo Antonini il convegno organizzato dall'associazione Pressacco

UDINE. Palazzo Antonini (aula Gusmani) ospita oggi, alle 15, il convegno *Terapeuti dell'anima e del corpo. Ieri e oggi*, promosso, nell'ambito del progetto Maqôr 2010, dall'associazione culturale don Gilberto Pressacco, in collaborazione con l'Università di Udine, il Movimento ecclesiale di impegno culturale (sezione di Udine), con il sostegno della Regione, della Provincia di Udine, dei Comuni di Codroipo e Sedegliano. L'incontro sarà introdotto da Franco Fabbro, neuropsicologo, docente di neuropsichiatria infantile all'Ospedale di Udine, chiamato anche ad approfondire il tema *Malattia, guarigione e spiritualità*. I relatori saranno monsignor Rinaldo Fabris, docente di Scienze bibliche allo Studio teologico interdiocesano di Udine - Facoltà di Teolo-

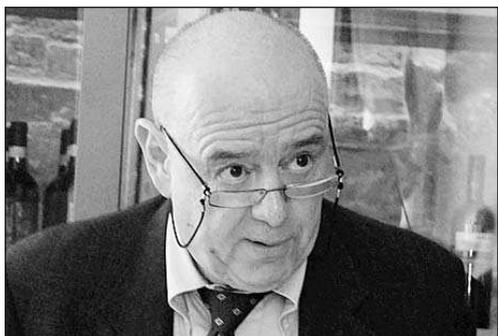
gia del Triveneto, e Gerardo Amadei, medico, psichiatra, psicoanalista Iarpp, docente di psicologia dinamica all'Università Milano Bicocca.

Perché questo convegno organizzato dall'associazione Gilberto Pressacco? Risponde il presidente Flavio Pressacco: «Da un lato nei suoi studi Gilberto Pressacco ha più volte messo in evidenza le origini marciarie (da San Marco) del cristianesimo aquileiese, sottolineando che l'apostolo Marco era anche medico e terapeuta. Si potrebbe dire e ovviamente non in senso riduttivo *guaritore* di anime e di corpi. Una caratteristica del resto comune nel passato a molti insigni esponenti di varie fedi religiose. Dall'altro lato il professor Franco Fabbro ha di recente pubblicato un fortunato ed interessantissimo testo in cui sintetizza i risulta-

ti delle sue ricerche e più in generale dello stato di avanzamento della ricerca internazionale sul collegamento per certi versi ancora misterioso e suggestivo fra benessere psicologico e salute fisica. Ecco dunque l'idea di un convegno di approfondimento e divulgazione di questi temi a beneficio degli specialisti, ma anche dei semplici curiosi. D'altro lato la cosa potrebbe prestarsi anche ad una chiave di lettura più ampia e per certi versi più ardita. Stimolando i friulani ad interrogarsi sul loro passato e anzi a compiere un vero e proprio viaggio alle origini della propria storia, Gilberto sembrava suggerire l'urgenza di una terapia collettiva per lenire uno stato di insoddisfazione che sembrava già qualche anno fa e sembra tuttora, al di là della congiuntura economica, permeare una comunità tuttora alla

ricerca di una conferma del proprio ruolo e della propria identità».

Sottolinea il professor Fabbro: «Nonostante le scoperte e i progressi della medicina l'origine della malattia - in un dato individuo e in un determinato momento della sua vita - rimane per lo più un mistero. Sempre più spesso ci si domanda qual è il ruolo della mente umana nella genesi di numerose malattie, sia di natura organica che psichica. Tuttavia è indubbio che la psiche è coinvolta nella regolazione dei processi che determinano il benessere e le malattie. Numerose ricerche recenti hanno evidenziato che la dimensione spirituale, una delle componenti più significative della psiche umana, riveste un ruolo cruciale nella realizzazione di una condizione di benessere e felicità».



Il neuropsicologo friulano Franco Fabbro aprirà i lavori del convegno "Terapeuti dell'anima e del corpo. Ieri e oggi". Sotto, il professor Flavio Pressacco